



**COMUNE DI ACQUASANTA TERME**  
**PROVINCIA DI ASCOLI PICENO**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**ORIGINALE**

Numero 31 Del 30-07-21

<b>Oggetto:</b>	<b>SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2021. ART. 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267</b>
-----------------	---

L'anno duemilaventuno il giorno trenta del mese di luglio alle ore 18:00 si è riunito il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>DOTT. STANGONI SANTE</b>	<b>P</b>	<b>VENTURA VALENTINA</b>	<b>P</b>
<b>CAPRIOTTI LUIGI</b>	<b>P</b>	<b>TROLI STEFANO</b>	<b>P</b>
<b>CORTELLESI ALESSANDRO</b>	<b>P</b>	<b>CECCHINI GIUSEPPE GAETANO</b>	<b>A</b>
<b>FANTUZI FABRIZIO</b>	<b>P</b>	<b>MARINI MAURILIO</b>	<b>A</b>
<b>IONNI ELISA</b>	<b>P</b>	<b>DI MARZI GIOVANNI</b>	<b>A</b>
<b>FELICIANI MAURIZIO</b>	<b>A</b>	<b>GIORGI AMBRA</b>	<b>A</b>
<b>ALLEVI NEVER</b>	<b>A</b>		

risultano presenti n. 7 e assenti n. 6.

Assume la presidenza il Signor DOTT. STANGONI SANTE in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE, DOTT.SSA STELLA MARIA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Il Sindaco introduce il punto all'ordine del giorno e passa la Parola al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria affinché illustri la proposta.

Al termine dell'illustrazione, constatato che non vi sono interventi o richieste di chiarimenti pone ai voti la proposta di seguito riportata.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che

- l'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, dispone che l'organo consigliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede a effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provvede ad adottare contestualmente:
  - a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
  - b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
  - c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- il responsabile del Settore Finanziario, come previsto dall'art. 153 del decreto legislativo n. 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Sindaco, al Segretario generale e all'Organo di Revisione il costituirsi di eventuali situazioni che possono pregiudicare i suddetti equilibri;

**Richiamato** quanto previsto dall'art. 193 comma 2 del TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000) che fissa al 31 luglio il termine per l'adozione della delibera di Consiglio Comunale di controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio;

**Ritenuto** di dover meglio esplicitare il concetto contabile di equilibri di bilancio desumibile dal postulato di bilancio ad esso dedicato che testualmente recita: “[...] *Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata [...]*”;

**Rilevato** che il riportato postulato di bilancio enuncia inoltre che “[...] *l'equilibrio di bilancio comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione [...]*” giustificando quanto richiesto dal Testo Unico Enti Locali al richiamato articolo 193.

**Richiamato** l'articolo 175 comma 8 del TUEL che contestualmente alla ricognizione del permanere degli equilibri di bilancio obbliga l'ente locale ad adottare, ove si manifestino le necessità, “[...] *la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, atta alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*”;

**Dato atto** dell'abrogazione della normativa relativa ai vincoli del pareggio di bilancio (ex patto di stabilità) disposto dall'art. 1 – commi da 819 a 826 della Legge 145/2018 e s.m.i.;

**Constatato** che alla data attuale, la situazione determinata dall'emergenza COVID 19 e dai connessi interventi normativi nazionali tesi sia a supportare le entrate comunali in considerazione del minor gettito ma anche sostenere gli eventuali maggiori costi sempre connessi all'epidemia, paiono garantire gli equilibri di bilancio con i trasferimenti previsti da diverse fonti normative,

**Considerato** che, in sede di ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è emerso quanto di seguito esplicitato:

- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
- gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2021-2023 sono stati e vengono tenuti sotto controllo in modo continuativo, operando le correzioni resesi indispensabili a seguito di mutamenti di ordine normativo e di definizione degli ambiti di gestione;
- dette correzioni si sono concretizzate da un punto di vista amministrativo-contabile nelle variazioni di bilancio adottate, tutte rispettanti il principio del pareggio;:
- la gestione di competenza (per gli esercizi 2021-2023) e di cassa (per l'esercizio 2021) relative alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presentano una situazione di equilibrio, come risulta dai prospetti allegati alla presente deliberazione;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire:
  - un'adeguata liquidità, volta a evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa;
  - il rispetto della tempestività dei pagamenti, conformemente alla normativa vigente;
- in ambito di equilibri economico – patrimoniali, l'ente locale, come si desume dai documenti programmatici, ha potenzialmente la possibilità di rispettare tali vincoli secondo i seguenti principali presupposti d'azione:
  - commisurare il periodo di ammortamento dell'indebitamento al presumibile periodo nel quale gli investimenti correlati potranno produrre la loro utilità;
  - ponderare l'assunzione di nuovo debito, dato l'onere finanziario discendente, in relazione alla sostenibilità di medio termine delle poste finanziarie positive atte a farvi fronte; poiché il nuovo debito produce importanti ricadute contenitive della capacità di spesa corrente generandone un maggior livello di irrigidimento;
  - analizzare le posizioni creditorie, definirne i profili critici e tutelare l'ente, da un lato, con appositi accantonamenti al fine di fronteggiare il rischio di insoluto e dall'altro massimizzandone l'incasso ove possibile.
- in ambito di congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, calcolato in sede di bilancio di previsione, l'ente locale ritiene adeguato tale posta contabile riservandosi, ove in futuro necessari, di effettuare le necessarie rideterminazioni, come concesso dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, approvato con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come integrato del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, con apposita variazione di bilancio di competenza consigliare da adottarsi entro il 30 novembre;
- in ambito di sostenibilità economico – finanziaria del Comune in merito alle società partecipate, l'analisi svolta in sede di bilancio di previsione, secondo i dati contabili conosciuti dall'ente, è tuttora attuale e rispettosa del dettato normativo proprio della legge 27/12/2013 n° 147 e ss.ii.mm.;

- in ambito di controllo sugli equilibri finanziari, si prende atto che ogni settore risulta in equilibrio, come desunto dalla documentazione contabile e gestionale conosciuta all'ente e da quanto comunicato dai responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità, in ordine all'inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento riconducibili al disposto dell'articolo 194 del TUEL;

**Visti:**

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- il bilancio di previsione 2021-2023, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 19/02/2021, esecutiva ai sensi di legge;
- il Documento unico di programmazione (DUP) nota di aggiornamento 2021-2023 e successive modifiche ed integrazioni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 19/02/2021, esecutiva ai sensi di legge;
- il Rendiconto 2020 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 30/04/2021;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente,

**Acquisito**

- il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del responsabile del servizio interessato, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;

A seguito di votazione resa per alzata di mano e con il seguente risultato:

Presenti	n. 7
Astenuti	n. 0
Favorevoli	n. 7
Contrari	n. 0

**DELIBERA**

Per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati:

di dare atto che, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:

- alla data del presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio;
- sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;
- che l'attuazione dei programmi relativi all'esercizio finanziario in corso è in linea con quanto stabilito negli atti di programmazione di cui al D.U.P. come in premessa richiamato;
- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate.

Inoltre, vista l'urgenza di provvedere, con separata votazione resa nei modi di legge e con il seguente risultato

Presenti	n. 7
Astenuti	n. 0
Favorevoli	n. 7
Contrari	n. 0

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 31 del 30-07-2021 - pag. 4 - COMUNE DI ACQUASANTA TERME

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del Dlg. 267/00 e s.m.i.

Sulla Proposta n.32 del 20-07-21 relativa alla presente Delibera di Consiglio comunale n.31 del 30-07-21 si esprimono i seguenti pareri:

Visto si esprime parere Favorevole per la regolarità tecnica, contabile ed attestazione della copertura finanziaria ai sensi dell'art.49, 1 comma del Dlgs. 267/00 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Dott. Pietro FISCALETTI

IL PRESIDENTE  
DOTT. STANGONI SANTE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA STELLA MARIA

---

#### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

La suesesa deliberazione viene pubblicata oggi 19-08-2021 all'Albo Pretorio, come prescritto dall' art. 124, comma 1°, del T.U. n°267/2000, per 15 giorni consecutivi dal 19-08-2021 al 03-09-2021.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA STELLA MARIA

---

#### **ESECUTIVITA'**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA STELLA MARIA